



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 21/06/2023

Numero Registro Dipartimento 2070

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9279 DEL 29/06/2023

Oggetto: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI" -
MISURA 7.1 - APPROVAZIONE APPENDICE CONVENZIONE TRA REGIONE CALABRIA E
ENTE NAZIONALE MICROCREDITO

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l' "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE -EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, e stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 reca un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno

agli atti normativi comunitari" ha istituito all'art. 5 il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

- la Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. recante "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" ha istituito, all'art. 9 il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- il DPR n. 568 del 29 dicembre 1988 e s.m.i. regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 che istituisce una "garanzia" per i giovani;
- la Decisione della Commissione C(2014) 4969 dell'11/07/2014 che ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- la Decisione della Commissione C (2017) 8927 del 18.12.2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11.07.2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- il Decreto Direttoriale ANPAL n. 24 del 23/01/2019 ha approvato il piano di riparto delle risorse aggiuntive per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18 dicembre 2017;
- la convenzione sottoscritta in data 05/06/2018 tra la Regione Calabria e ANPAL e repertoriata al n. 100 del 05/06/2018 del registro atti ANPAL;
- la DGR n. 470 del 02 ottobre 2019 che ha approvato il Piano di Attuazione Regionale PON "Iniziativa Occupazione Giovani" – Seconda fase

CONSIDERATO CHE

-con DDG n. 7851 del 19/07/2018 veniva approvato lo schema di convenzione per l'attuazione delle attività relative alla misura 7.1 "Yes I start up Calabria" da stipulare con l'Ente Nazionale Microcredito;

- la convenzione stipulata con l'Ente Nazionale per il Microcredito (Rep. n. 2548 del 07/09/2018) all'articolo 9 fissava la durata della stessa sino al 31.12.2018 salvo eventuali proroghe;

- con DDG n. 14006 del 30/11/2018 veniva approvata un'appendice alla convenzione tra Regione Calabria e Ente Nazionale Microcredito;

- si procedeva alla stipula dell'appendice stessa tra Regione Calabria e Ente Nazionale per il Microcredito, repertoriando la stessa al n.ro 3932 del 23/01/2019;

- con DDG n. 7463/2019 veniva approvata un'appendice alla convenzione tra Regione Calabria e Ente Nazionale per il Microcredito;

- si procedeva alla stipula dell'appendice stessa tra Regione Calabria e Ente Nazionale per il Microcredito, repertoriando la stessa al n.ro 5139 del 27/06/2019;

- i forti risultati positivi scaturiti dal rapporto instaurato con l'Ente Nazionale per il Microcredito hanno consentito la nascita di 400 nuove imprese;

- ANPAL con nota prot. n. 11892 del 03/12/2020 acquisita al protocollo generale dell'Amministrazione regionale al n.ro 404307 del 09/12/2020 autorizzava la proroga temporale dell'accordo con l'Ente Nazionale per il Microcredito;
- nel Piano Attuazione Regionale della Garanzia Giovani II fase approvato con DGR n. 470/2019 è prevista la misura 7.1 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità";
- ANPAL con nota prot. n. 12134 del 10/12/2020 acquisita al protocollo generale dell'Amministrazione regionale al n.ro 407027 del 10/12/2020 autorizzava la rimodulazione del PAR fase II incrementando la dotazione della misura 7.1 ad € 3.200.000,00
- con DDG 13464 del 15/12/2020 veniva approvata un'appendice alla convenzione tra Regione Calabria e Ente Nazionale per il Microcredito;
- si procedeva alla stipula dell'appendice stessa tra Regione Calabria e Ente Nazionale per il Microcredito, repertoriando la stessa al n.ro 8485 del 21/12/2020, incrementando la dotazione finanziaria di ulteriori € 3.200.000,00 e prorogando la validità della stessa al 30/12/2022;
- l'Ente Nazionale per il Microcredito con nota acquisita al protocollo generale dell'Amministrazione al pprot SIAR n. 549739 del 07/12/2022, non avendo raggiunto il target dei destinatari previsti, richiedeva la proroga della scadenza delle attività al 30/06/2023;
- si procedeva alla stipula dell'appendice stessa tra Regione Calabria e Ente Nazionale per il Microcredito, repertoriando la stessa al n.ro 13363 del 21/12/2022, mantenendo invariata la dotazione finanziaria del progetto e prorogando la validità della stessa al 30/06/2023;
- l'Ente Nazionale per il Microcredito con nota acquisita al protocollo generale dell'Amministrazione al prot. n. 255264 del 06/06/2023, non avendo raggiunto il target dei destinatari previsti, richiedeva la proroga della scadenza delle attività al 30/11/2023;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

L'ENTE NAZIONE PER IL MICROCREDITO

- è ente pubblico non economico, catalogato dall'Istat nell'ambito delle amministrazioni centrali tra gli enti di regolazione dell'attività economica (GU 176 del 31 luglio 2009 – Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art.1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n.311), elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) (GU Serie Generale n.228 del 29-09-2017) ed opera quale strumento diretto del Governo italiano per la promozione della microfinanza identificata quale dispositivo basilare per l'attuazione di una politica economica improntata al bene comune e alla centralità della persona e della microimpresa;
- è stato istituito dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 2011, n.106 (c.d. "Decreto sviluppo"), che all'art. 8 comma 4 bis costituisce il Comitato nazionale permanente per il microcredito (istituito con il decreto-legge 2/2006 art.4 bis, comma 8) in Ente pubblico non economico - mutandone la denominazione in Ente Nazionale per il Microcredito - e attribuendogli nuovi compiti e funzioni di promozione,

indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari e delle attività con essi realizzate a valere sui fondi dell'Unione Europea;

- è organismo unico a livello nazionale che opera per la promozione della microfinanza quale strumento principale per l'inclusione sociale, finanziaria e lavorativa di coloro che sono esclusi dalla partecipazione alla vita attiva in ragione del proprio status;
- è deputato al monitoraggio e alla valutazione delle iniziative di microcredito attivate sul territorio nazionale e predispone un Rapporto almeno biennale per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della DPCM del 2 luglio 2010;
- è stato individuato da ANPAL quale soggetto attuatore del Progetto "Yes I start up" per l'attuazione della Misura 7.1 del PON IOG a livello nazionale;

RITENUTO, pertanto, al fine di non arrecare un pregiudizio ai giovani e di raggiungere gli obiettivi previsti dal Programma, dover procedere a concedere la proroga della chiusura delle attività previste per la fase II al 30/11/2023, senza ulteriore aggravio di costo per la Regione Calabria

VISTI pertanto

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la nota prot. n. 40/0028465 del 07/08/2012 con la quale il MLPS specifica che gli Accordi fra pubbliche amministrazioni di cui alla suddetta Legge possono costituire una delle forme non strutturate di cooperazione pubblico – privato e pertanto esulano dall'applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici allorché ricorrano determinate condizioni ("operazione progettata che prevede la partecipazione di entrambe le parti allo svolgimento di attività realizzative di un intervento di comune interesse"), individuate nella giurisprudenza comunitaria e nel documento di lavoro dei servizi della Commissione SEC (2011) 1169 DEF, del 4 gennaio 2011;

DATO ATTO CHE

- dal presente decreto non deriva né può derivare un ulteriore impegno di spesa a carico del Bilancio della Regione Calabria, in quanto, la Regione Calabria ha inteso optare di utilizzare il S.I. IGRUE per effettuare i pagamenti, con erogazione direttamente da parte del MEF previa richiesta presentata dall'Amministrazione Regionale e la proroga viene concessa senza ulteriore aggravio di costi;

VISTI

- la L.R. n. 7/1996, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- Il D.P.G.R. n. 354/1999 recante "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione" rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni anche ad opera del GDPR;
- il Decreto Legislativo n. 445/2000 -Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- La DGR 118 del 31.03.2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";
- la D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.";
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento "Lavoro e Welfare".
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all'avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.
- Il DDG n. 5856 del 27/04/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico temporaneo di reggenza del Settore 1" al dott. Carmelo Elio Pontorieri;
- il D.D.G. n. 1810 del 22/02/2017 con il quale la dott.ssa Annarita Lazzarini è stata nominata Responsabile dell'Unità del Programma Garanzia Giovani

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità dell'atto resa dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 19/2001

DECRETA

per i motivi in premessa che sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intendono qui integralmente trascritti:

- di approvare la nuova appendice alla convenzione Rep. n. 2548 del 07/09/2018, stipulata con l'Ente Nazionale Microcredito, allegata e parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede la proroga la durata al 31/10/2023 la chiusura delle attività previste per la fase II, senza ulteriore aggravio di costo per la Regione Calabria;
- di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del Bilancio della Regione Calabria in quanto è stato scelto di utilizzare il circuito finanziario S.I. IGRUE, per effettuare i pagamenti a favore dei beneficiari;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

LAZZARINI ANNARITA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore

PONTORIERI CARMELO ELIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Roberto Cosentino

(con firma digitale)